



UNIONE COMUNI DELLA TREXENTA

Senorbi-Gesico-Guamaggiore-Guasila-Ortacesus-Suelli-Selegas-Siurgus Donigala-Pimentel

Provincia di Cagliari

Via Campioi n°5, 09040 Senorbi - Tel. 070.9829040 – Fax 070.9809429 – C. F.: 92121000928.

U.P.G.A TREXENTA

UFFICIO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ASSOCIATA

Prot. n. 3861 del 27/10/2017

In esecuzione della Determinazione del Responsabile del Servizio U.P.G.A. n. 132 Reg. Gen. N. 333 del 27/10/2017 si emana il presente avviso.

Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse finalizzate alla composizione di un partenariato per la co-progettazione e l'attuazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità.

Avviso Pubblico Progetti di Inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS

Asse Inclusione sociale PO FSE 2014-2020 - OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1
“INCLUDIS” – Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità

Sommario

Art. 1. Premessa.....	3
Art. 2. Oggetto della manifestazione d'interesse	3
Art. 3. Risultato atteso.....	4
Art. 4. Attività di co-progettazione.....	5
Art. 5. Soggetti invitati a partecipare	6
Art. 6. Presentazione della manifestazione di interesse	7
Art. 7. Base giuridica di riferimento.....	7

Art. 1. Premessa

La Regione Sardegna ha pubblicato, a valere sull'Asse Inclusion sociale PO FSE 2014-2020 OT9 – Priorità I- Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1, l'Avviso Pubblico "Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS" (di seguito Avviso INCLUDIS) al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato. Si intende così contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo di tali destinatari.

Beneficiari dell'avviso sono ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) composte da Enti Gestori dei PLUS (in ruolo di capofila), soggetti pubblici impegnati nei progetti di inclusione sociale delle persone destinatarie dell'intervento e soggetti del terzo settore esperti nel settore.

Il Plus Trexenta è intenzionato, dunque, a partecipare all'avviso, costituendo un partenariato pubblico privato in grado di presentare progetti di alta qualità.

Al fine di partecipare all'avviso, in esecuzione della determinazione del responsabile del servizio n 132 Reg. Gen. N. 333 del 27/10/2017 , l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS promuove la raccolta di manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e/o organizzazioni del terzo settore come definiti ai sensi della legge 6 giugno 2016, n.106 in possesso dei requisiti soggettivi indicati dall'art. 7.1. dell'Avviso INCLUDIS che intendono compartecipare alla progettazione e realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:

- con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;
- con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze- Centri di Salute Mentale o UONPIA;
- con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi socio sanitari.

Art. 2. Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Ambito PLUS, attraverso il presente Avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse, mira a costituire un partenariato di progetto con il quale avviare un dialogo costruttivo di progettazione partecipata per rispondere alle finalità dell'Avviso sopra citato.

L'Ambito PLUS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo le modalità e i criteri specificati all'art. 3 del presente Avviso.

In caso di finanziamento della proposta progettuale presentata, tutti i soggetti selezionati insieme all'ambito PLUS di riferimento saranno chiamati a:



- a) garantire per tutta la durata del progetto lo svolgimento delle attività così come pianificate, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- b) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- c) garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- d) monitorare il percorso di inserimento in itinere e verificare i risultati raggiunti;
- e) assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Sardegna.

Art. 3. Risultato atteso

Gli ambiti PLUS, a seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, selezioneranno i soggetti con i quali formare un Partenariato, attraverso la valutazione dei seguenti requisiti con relativi punteggi:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
a) Qualità e coerenza progettuale	1. Qualità del progetto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Inclusis	Max 15 Insufficiente 0 Sufficiente 3 Discreto 5 Buono 10 Ottimo 15
		1.2 Adeguatezza della metodologia e procedure di rilevazione del fabbisogno e dell'attuazione dell'intervento	Max 15 Insufficiente 0 Sufficiente 3 Discreto 5 Buono 10 Ottimo 15
		1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento	Max 20 Insufficiente 0 Sufficiente 5 Discreto 10 Buono 15 Ottimo 20
	TOTALE MASSIMO		50
b) Innovazione	2. Innovazione	2.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Inclusis	Max 15 Insufficiente 0 Sufficiente 15
		TOTALE MASSIMO	15
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di inserimento socio-lavorativo e	Max 20 Insufficiente 0 Sufficiente 5 Discreto 10

		inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili art. 3 L. 104/1992 (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza)	Buono 15 Ottimo 20
		3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Includis	Max 15 Insufficiente 0 Sufficiente 15
		TOTALE MASSIMO	35
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO			100

È ammissibile la proposta progettuale che raggiunge un punteggio **almeno sufficiente** in relazione ad ogni sub-criterio. La valutazione viene effettuata da una commissione costituita dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS che redige una graduatoria. Gli enti le cui proposte progettuali sono valutate ammissibili sono chiamati a costituire il partenariato di progetto.

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e la loro durata, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

I soggetti selezionati costituiranno o si impegneranno formalmente alla costituzione di un'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) in caso di finanziamento, per la realizzazione dell'intervento, di cui sarà capofila l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS di riferimento e di cui saranno descritti ruoli, compiti e attività, quote finanziarie di ciascun partner per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Art. 4. Attività di co-progettazione

L'attività di co-progettazione sarà articolata come segue:

- attivazione/tavoli gruppi di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale e il relativo piano finanziario da presentare alla Regione Sardegna. Gli interventi progettuali dovranno basarsi su una descrizione empirica e documentata di un fabbisogno di protezione e di inclusione sociale nello specifico contesto locale di riferimento, con riguardo al target individuato come prioritario e dovranno incrociare e valorizzare i percorsi istituzionalmente preposti dalle varie strutture esistenti sul territorio per la tutela, l'assistenza, l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti destinatari dell'Avviso INCLUDIS;
- elaborazione della proposta progettuale condivisa da tutti i componenti del gruppo di lavoro di coprogettazione, da presentare in risposta all'Avviso INCLUDIS;
- sottoscrizione della proposta progettuale e della relativa documentazione necessaria per la partecipazione all'Avviso di cui sopra;

d) trasmissione della proposta progettuale a cura esclusiva dell'Ente Gestore dell'Ambito PLUS di riferimento, secondo le modalità di cui all'art. 14 dell'Avviso INCLUDIS approvato con Determinazione del Direttore della Direzione Generale Politiche Sociali n. 7713 del 13.09.2017 .

Art. 5. Soggetti invitati a partecipare

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di manifestazione di interesse gli enti pubblici e/o le organizzazioni del terzo settore come definite ai sensi della legge 6 giugno 2016, n.106 e, a pena di esclusione, in possesso dei requisiti soggettivi indicati dall'art. 7.1 dell'Avviso INCLUDIS Determinazione del Direttore della Direzione Generale Politiche Sociali n. 7713 del 13.09.2017, e nello specifico:

“a) essere formalmente costituiti; b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17; c) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente; d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio; e) non avere nessun rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrarre con la P.A.; f) non avere nessun rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; g) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime; h) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale; i) essere in regola in materia di imposte e tasse; j) [per gli enti del terzo settore] aver realizzato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale in favore di soggetti svantaggiati o coerenti con la tipologia di destinatari di cui all'art. 6; k) [per gli enti del terzo settore] ubicazione di almeno una sede operativa ricadente nel territorio di competenza dell'Ambito PLUS per cui si presenta la candidatura; l) essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione; m) essere in possesso di partita IVA/ codice fiscale; n) non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i; o) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata. p) [dichiarazione specifica per le cooperative sociali] essere inserite nell'Albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”; q) [dichiarazione specifica per le organizzazioni di volontariato] essere inserite nel Registro Generale del Volontariato ai sensi della L.R. 13 settembre 1993, n. 39 “Disciplina dell’attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3”; r) [dichiarazione specifica per le associazioni di promozione sociale] essere inserite nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383 “Disciplina

delle associazioni di promozione sociale” e della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”

Nell'ipotesi in cui nessun soggetto partecipi alla manifestazione d'interesse, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS trasmetterà alla Regione Sardegna la propria proposta progettuale, allegando evidenza dell'esito dell'Avviso di manifestazione d'interesse pubblicato.

Art. 6. Presentazione della manifestazione di interesse

Qualora un soggetto di cui al precedente art. 5 voglia manifestare il proprio interesse a partecipare alla realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente Avviso, la domanda di partecipazione in cui sia esplicitata la richiesta di far parte del partenariato di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata una o più persone incaricata/e di partecipare ai lavori del gruppo, utilizzando l'allegato 2 e 4 al presente avviso;

Nella stessa domanda dovrà essere prevista anche la disponibilità a sottoscrivere la dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato di progetto, in cui saranno descritti compiti, ruoli e attività di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi, in caso di approvazione e finanziamento del progetto stesso e che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione all'Avviso INCLUDIS.

Le manifestazioni d'interesse, dovranno arrivare **entro le ore 14:00 del giorno 28 novembre 2017**, secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo protocollo.trexenta@pec.it specificando nell'oggetto la dicitura “manifestazione di interesse - progetto INCLUDIS”;
- tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a dell'Unione dei Comuni Trexenta, via Campiooi 5 Senorbì. In questo caso non farà fede la data del timbro postale.

Le manifestazioni d'interesse (allegato 2), dovranno essere redatte in carta libera secondo il modello allegato, a pena di esclusione, e dovranno avere allegata la seguente documentazione:

1. proposta progettuale (allegato 4);
2. curriculum/a professionale/i della/delle persona/e incaricata/e di partecipare alle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto;
3. copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 7. Base giuridica di riferimento

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;



Regolamento (CE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE-EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n.108/2006 del Consiglio;

Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia ottimale per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;

“Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti35_84_20151002122425.pdf;

Legge 6 giugno 2016, n.106 Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

L. 8 novembre 2000 n.328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

L.12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

L.R. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della

legge 5 maggio 2009, n. 42;

L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;

L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;

L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

Deliberazione di giunta regionale n.25/15 del 03.05.2016 - Programmazione unitaria 2014-2020. Strategia 3 "Una società inclusiva" Programma di intervento 7. Inclusione sociale.

Deliberazione di giunta regionale n. 47/4 del 29.09.2015 "Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria";

Deliberazione di giunta regionale n. 47/14 del 29/9/2015 (Allegata Tabella di assegnazione delle risorse finanziarie alle diverse azioni finanziate dal Programma);

Deliberazione n.64/26 del 02.12.2016 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento".

Deliberazione di giunta regionale n. 31/2 del 17.6.2015 Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro;

Deliberazione di giunta regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

Deliberazione di giunta regionale n.34/20 del 07.07.2015,-Linee guida-Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014;

Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 09/06/2015 e ss.mm.ii;

Determinazione n. 0043060/det/5735 del 23.12.2016 di approvazione del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PO FSE 2014-2020;

Vademecum dell'operatore disponibile sul sito www.regione.sardegna.it;

Parere dell'autorità di gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 prot. n.30002 del 22.08.2017 che esprime la conformità della documentazione relativa alla pubblicazione della gara e la loro conformità al POR FSE 2014-2020 e alla normativa vigente, ai sensi dell'art.125, par. 3 Reg. (UE) n. 1303/2013.

Determinazione n. 7100/319 del 02.08.2017 di approvazione della nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

Determinazione del Responsabile del Servizio dell'Ufficio Programmazione Gestione Associata Servizi alla Persona (U.P.G.A.) n. 132 Reg. Gen. N. 333 del 27/10/2017 approvazione dell'Avviso Pubblico "INCLUDIS –

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità” e di approvazione delle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione dei progetti.